



COMUNE di VIDIGULFO

PROVINCIA di PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 18/05/2012

Oggetto:	Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche: aliquote anno 2012
-----------------	---

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 18 : 30 , presso questa Sede Municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione ORDINARIA in PRIMA CONVOCAZIONE in seduta PUBBLICA.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	A.G.
SFONDRINI PIETRO ARISTIDE	Sindaco	X	
GALBARINI ANDREA EMILIO	Consigliere	X	
MORTARUOLO MARIO	Consigliere		X
MAGNI IVANO	Consigliere	X	
ZALIANI FULVIO	Consigliere	X	
CONSIGLIO LUCIA	Consigliere	X	
BUSINELLO GIACOMO	Consigliere	X	
PINA ANGELO	Consigliere	X	
ROTA SUSANNA	Consigliere	X	
DE POLI GIUSEPPE DARIO	Consigliere	X	
LARESE POLONIN ANNA MARIA	Consigliere	X	
SCALVI GIANMARTINO	Consigliere		X
LARESE POLONIN VITTORIO FELICE	Consigliere		X
DIBENEDETTO SALVATORE	Consigliere	X	
MAGNI GIOVANNI	Consigliere		X
STIGHEZZA ENRICO RICCARDO	Consigliere		X
NICALI AURELIO	Consigliere		X
Totale		11	6

Alla seduta risulta l'assessore esterno

	Pr.	AG.
BERTUZZI DOMENICO	X	

Assume la presidenza il Sig. ZALIANI FULVIO in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA FAUSTA NIGRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L.	N	Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	S
--	---	---	---

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore De Poli, il quale spiega che a causa del taglio dei trasferimenti dello stato e per compensare gli stessi si è dovuto intervenire sulle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF passando dal 5 per mille alle seguenti aliquote:

fino al reddito annuo di € 15.000 aliquota del 6 per mille

da € 15.001 a € 28.000 aliquota del 6,5 per mille

da € 28.001 a € 55.000 aliquota del 7 per mille

da € 55.001 a € 75.000 aliquota del 7,5 per mille

oltre € 75.000 aliquota dell'8 per mille

Interventi :

Consigliere Dibenedetto - si dichiara dispiaciuto dell'aumento delle aliquote e chiede se sia necessario procedere in tale senso;

Sindaco - risponde che tali incrementi sono resi necessari dai tagli sui trasferimenti statali, per compensare tali deficienze si vocifera sulle reti nazionali, anche di un incremento delle aliquote base dell'IMU previsto per fine anno.

Esauriti gli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 28/09/1998 n° 360, e successive modificazioni, istitutivo dell'Addizionale Comunale all'Irpef;

Dato atto che, ai sensi della legge 488/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), così come confermato dal comma 169 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, ovvero, visto l' art. 151 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), entro il 31 dicembre di ogni anno;

Richiamato l'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito nella Legge 126/2008, che stabiliva l'impossibilità per gli Enti Locali, fino all'attuazione del federalismo fiscale, di deliberare aumenti di tributi, addizionali ed aliquote;

Tenuto conto del Decreto Legge 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, che all'art. 1 comma 11, con particolare riferimento all'Addizionale Comunale all'Irpef, attribuisce ai Comuni la facoltà di istituire tale imposta o deliberarne aumenti di aliquota, fino al tetto massimo dello 0,8% ;

Tenuto conto, altresì, degli ulteriori elementi innovativi nella gestione dell'imposta introdotti dal succitato art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 ovvero la possibilità di istituire aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti da legge statale, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia del criterio di progressività dell'imposizione;

Visti gli scaglioni reddituali in vigore per l'applicazione dell'Irpef:

- Da 0 a 15.000 euro;
- Da 15.000,01 a 28.000 euro;
- Da 28.000,01 a 55.000 euro;
- Da 55.000,01 a 75.000 euro;
- Oltre 75.000 euro;

Richiamate le precedenti Deliberazioni Consiliari in ordine all'Addizionale Comunale all'Irpef, e in particolare, la Delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 30 marzo 2011, di conferma dell'Addizionale Comunale all'Irpef nella misura dello 0,5 % per l'anno 2011;

Vista la deliberazione n. 13 del 28.3.2012, con la quale la Giunta Comunale di questo Ente, per assicurare le entrate necessarie a garantire gli equilibri del bilancio di previsione 2012, propone di applicare per l'anno 2012 l'Addizionale Comunale all'Irpef introducendo una graduazione dell'aliquota da un minimo dello 0,6 % ad un massimo dello 0,8 % con riferimento agli scaglioni di reddito stabiliti per il calcolo dell'Irpef, secondo il prospetto allegato alla presente (Tabella A) che descrive in dettaglio le aliquote con riferimento ai diversi scaglioni reddituali e che forma parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuta la proposta della Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 13 del 28.3.2012 meritevole di approvazione;

Visti gli allegati pareri;

Con voti :

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 1 (Dibenedetto)

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2012 l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Irpef da un minimo dello 0,6 % ad un massimo dello 0,8 % come meglio dettagliato nella tabella A allegata al presente atto;
2. di approvare l'allegata tabella A;
3. di dare mandato agli uffici preposti di provvedere, dopo l'approvazione consiliare, agli adempimenti utili conseguenti all'adozione del provvedimento de quo (tra cui, in particolare, la pubblicazione per estratto sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulla Gazzetta Ufficiale come previsto dall'art. 1, comma 1, lettera U, del D.Lgs 30/12/1999, n. 500 e dalla circolare M.E.F. n. 3/DPF del 16/04/2003) .

Al fine di procedere all'attuazione della decisione adottata

IL CONSIGLIO COMUNALE

convenuta l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134 , comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti :

Consiglieri presenti: n. 11

Consiglieri votanti: n. 11

Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 1 (Dibenedetto)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE di VIDIGULFO

Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche: aliquote anno 2012

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Li, 14/05/2012



Il Responsabile del Settore
SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI
ING. ARTURO GUADAGNOLO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Li, 14/05/2012



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
ING. ARTURO GUADAGNOLO

**ALIQUEUTE
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
ANNO 2012**

scaglione di reddito	aliquota
Fino a 15000 €	0,6 %
Da € 15000,01 a € 28000,00	0,65 %
Da € 28000,01 a € 55000,00	0,7 %
Da € 55000,01 a € 75000,00	0,75 %
>oltre € 75000,00	0,8 %

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to ZALIANI FULVIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FAUSTA NIGRO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che della presente deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune a partire da oggi e per quindici giorni consecutivi, ovvero dal giorno 24/05/2012 al giorno 08/06/2012, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs/267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata:

☐ Trasmessa in data odierna ai Signori Capigruppo Consiliari.

Vidigulfo, li 24/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FAUSTA NIGRO

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L.

Vidigulfo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA FAUSTA NIGRO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 18/05/2012

Vidigulfo, li 24/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA FAUSTA NIGRO)

